



COMUNE DI CIVIDATE AL PIANO
Provincia di Bergamo

**VARIANTE PER NUOVA ROTATORIA E TRATTO DI
RACCORDO AL P.A.
RECUPERO SOTTOPASSO ESISTENTE**
Progetto Definitivo

DOCUMENTO:

RELAZIONE, CON ANNESSO STUDIO SU TRAFFICO E VIABILITÀ

SOCIETA' ATTUATRICE DELL'INTERVENTO:



Vitali SpA
Sede Legale in Peschiera B. (MI) - Via Lombardia n. 2A
20068 Peschiera B. (MI)
Codice Fiscale/P.Iva 01948410160

SVILUPPATORE DELL'INTERVENTO:



LCP Italia Srl

PROGETTISTI:



Ai Engineering Srl
Via A. Lamarmora 80 10128 Torino - Italy
Tel +39 (011) 58 14 511 - Fax +39 (011) 56 83 482
E-mail: posta@aigroup.it



SCALA :	DATA :
-	Luglio 2018



RELAZIONE DI VARIANTE

Il Piano Attuativo (PA) sulla Via Trieste è stato approvato e regolato con convenzione stipulata in data 26/10/2010.

Il lottizzante e/o soggetto attuatore ha, con nota trasmessa al Comune, confermato la propria determinazione a procedere nell'iniziativa, richiamando anche la necessità, in sede attuativa, di modificare la organizzazione dell'intervento, secondo le disposizioni di cui all'art.10, punto 4 della sopra citata Convenzione (che riprendono peraltro quanto disposto dalla L.R. n.12/2005, art.14, comma 12).

Nel passaggio alla fase attuativa, riguardo alla viabilità esterna su cui gravita l'insediamento, è da rilevare che l'attuale PA (che ha possibilità edificatorie, pari a 80.000 mq.slp, con conseguenti grandi carichi di traffico) prevede che tutti i flussi in entrata e in uscita, di mezzi pesanti e di vetture, siano disimpegnati dal solo incrocio a raso sulla via Trieste, anche con svolte a sinistra.

Si tratta di una soluzione non funzionale e pericolosa.

Ulteriori motivi che, in ottica di interesse pubblico, rendono necessaria una revisione della soluzione attualmente prevista sono:

- in fase attuativa potrà essere previsto lo spostamento delle aree a standard (parcheggi e verde), che il PA attualmente prevede a sud, nella parte nord, in prossimità alla linea ferroviaria e alla limitrofa stazione - fermata. In prospettiva, con il collegamento pedonale alla stazione, è opportuno, a supporto della intermodalità auto - treno, che gli utenti dei parcheggi pubblici, abbiano accesso con facile uscita ed entrata dalla via Trieste;
- lo sviluppo del progetto porterà a rilevanti flussi di mezzi in entrata e in uscita e comporterà un alto numero di addetti, selezionati con attenzione prioritaria nel territorio di insediamento della iniziativa. La rilevanza nella occupazione impiegata, che graviterà giornalmente sull'impianto, è testimoniata dal dimensionamento dei parcheggi che si devono realizzare. Gli addetti, così come ospiti terzi e visitatori, è necessario abbiano accessibilità, in entrata e in uscita, funzionale e sicura.

Elemento essenziale della soluzione che si propone, per rispondere a tali esigenze, è la sostituzione, rispetto a quanto ora previsto, dello svincolo dalla via comunale Trieste, mediante realizzazione di una rotatoria sulla via stessa e di un breve raccordo stradale fino al confine dell'impianto. È anche previsto il recupero del vicino sottopasso in entrata/uscita dal manufatto distributivo-logistico e in entrata/uscita dalla via Trieste nella corsia sud, senza interferenza tra le corsie di marcia.



La rotatoria, per cui, insieme al breve raccordo di circa 80 m, è presentato il progetto definitivo, ha raggio interno e raggio esterno rispettivamente pari a 22,0 metri e 33,0 metri e si sviluppa, come da norma, ad una carreggiata.

La verifica sulle condizioni del traffico nel sistema viario complessivo (comprensivo anche della rotatoria esistente di incrocio con la strada provinciale SP 98) è sviluppata nello studio su traffico e viabilità che, a firma di professionista specialista (REDAS Engineering S.r.l.), si unisce alla presente Relazione.

Lo studio conclude che la realizzazione della rotatoria, oltre a garantire le necessarie condizioni in entrata e in uscita per le esigenze del nuovo insediamento distributivo logistico, assicura, nel più generale interesse pubblico, un ottimale livello di servizio, significativamente migliorativo rispetto a quanto sarebbe conseguente alle previsioni del Piano attuativo approvato.

Il recupero dell'attraversamento esistente, con le opere di viabilità connesse, è finalizzato a garantire una alternativa in ingresso e in uscita dall'impianto.

La rotatoria e il breve tratto di raccordo, così come il recupero del sottopasso ed opere connesse, saranno realizzati a cura e spese del lottizzante e/o soggetto attuatore, su aree cedute al Comune senza alcun onere per lo stesso.

Alla presente Relazione si uniscono gli elaborati tecnici necessari per dar seguito alla variante al Piano di Governo del Territorio, relativamente al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, secondo quanto specificato nella Scheda informativa delle Varianti.